



COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N. 23 del 29-07-2015

OGGETTO: A.T.O. N. 15 - "Messina Area Metropolitana" - Approvazione piano d'intervento per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani dell'A.R.O. "VALLE DEL NISI" e relativo capitolato d'oneri.

L'anno duemilaquindici addì VEGINOVE del mese di LUGLIO alle ore 18,30 in Ali Terme, nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, così composto:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	X		MELATO CARMELO	X	
MANGANARO AGATA	X		TRINGALI LAURA	X	
DI BLASI AGATA	X		MICALIZZI TOMMASO	X	
CICALA RITA	X		FALCONE RICCARDO	X	
VITTIGLIO TERESA	X		CASSISI GIOVANNI	X	
STERRANTINO SANTINA	X		ROMEO ROBERTO	X	

Assenti: _____

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. LORENZO GRASSO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune Dott.ssa Roberta Freni.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 L.R. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con voti N. 8 favorevoli e N. 3 ^{ASTENUTI,} ~~contrari~~, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO** con voti N. 8 favorevoli e N. 3 ~~contrari~~. ^{ASTENUTI,}

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Prot. N. 6610 del 22/07/2015

Il Proponente Ass.re Mariarita Muzio

OGGETTO: A.T.O. N. 15 – “Messina Area Metropolitana” - Approvazione piano d'intervento per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani dell'A.R.O. “VALLE DEL NISI” e relativo capitolato d'oneri.

Premesso che:

- la L.R. 8 aprile 2010, n. 9, disciplina in Sicilia la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, prevedendo che all'interno di ciascun Ambito Territoriale Ottimale il servizio di gestione integrata dei rifiuti sia organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un Piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti);
- l'articolo 6, comma 1, della suddetta L.R. 9/2010, infatti, stabilisce che per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti la Provincia ed i Comuni ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale debbano costituire, per ogni A.T.O., la citata S.R.R.;
- ai sensi della infracitata complessiva delimitazione questo Ente appartiene all'A.T.O. n. 15, denominato “Messina Area Metropolitana” ed ha provveduto ad approvare lo Statuto e l'Atto Costitutivo della relativa S.R.R., nonché ad autorizzare il legale rappresentante alla sottoscrizione dello stesso Atto Costitutivo;
- la L.R. 9 gennaio 2013, n. 3, modifica la suddetta L.R. 9/2010 con l'introduzione del comma 2 *ter* all'art. 5, prevedendo che i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, possano procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;
- la circolare 1° febbraio 2013, n. 1, dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, esplicativa delle leggi regionali di cui sopra, fornisce le direttive generali per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia e - nella possibile configurazione prevista dalla legge di un A.T.O. suddiviso in più ambiti di affidamento - conferma la possibilità di definire perimetri territoriali all'interno degli A.T.O. per l'autonoma organizzazione e gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, definiti A.R.O. (Aree di raccolta);

Dato atto che:

- i Comuni di Ali, Ali Terme, Fiumedinisi e Nizza di Sicilia hanno manifestato interesse ad avviare una procedura che le affranchi dalla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti effettuata dalla Società ATO ME 4 S.p.A., giudicata carente in quanto a efficienza, efficacia ed economicità, al fine di poter affidare, organizzare e gestire direttamente il servizio in oggetto, nonché potenziare la raccolta differenziata, assicurando funzionalità ed economicità nella gestione del servizio nell'ambito dei rispettivi territori;
- a seguito di numerosi incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno deciso di avviare l'*iter* procedurale previsto dal citato comma 2 *ter* dell'art. 5 della L.R. 9/2010, così come introdotto dal comma 2 dell'art. 1 della L.R. 3/2013, per poter procedere alla creazione di una A.R.O. e

alla successiva organizzazione e gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti in forma associata tra i Comuni di Ali, Ali Terme, Fiumedinisi e Nizza di Sicilia;

- con deliberazione di G.M. n. 25 del 12 febbraio 2013 (Comune di Ali), n. 14 del 20 febbraio 2013 (Comune di Ali Terme), n. 29 del 11 febbraio 2013 (Comune di Fiumedinisi) e n. 18 del 12 febbraio 2012 (Comune di Nizza di Sicilia) è stato deliberato di manifestare la volontà per l'istituzione di una "A.R.O." come sopra individuata e si è provveduto a demandare all'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza di Sicilia gli adempimenti consequenziali al presente atto di indirizzo, con l'impegno di costituire apposita convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 laddove dallo studio di fattibilità si verificasse il rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza e l'Assessorato competente desse parere positivo alla creazione della A.R.O. in oggetto;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Nizza di Sicilia ha provveduto alla indizione di una procedura negoziata mediante pubblicazione di una manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico di valutazione di fattibilità e la redazione del piano di intervento con relativo capitolato speciale d'appalto, capitolato d'onori e quadro economico di spesa;
- è risultata aggiudicataria dell'affidamento sopra indicato la società "PrimaEnergia" s.r.l. A.U. Ing. Roberto Campagna;
- con nota prot. 7552 del 28 giugno 2013 il Comune di Nizza di Sicilia ha provveduto a trasmettere il piano di intervento e relativi allegati, secondo il progetto redatto dalla società sopra individuata, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la necessaria approvazione;
- con nota prot. 36535 del 20 settembre 2013 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha trasmesso il D.D.G. n. 1538 del 19 settembre 2013 di approvazione del piano di intervento dell'Ambito Raccolta Ottimale "Valle di Nisi" formato dai Comuni di Ali, Ali Terme, Fiumedinisi e Nizza di Sicilia;

Rilevato che:

- in data 7 ottobre 2013 è stata sottoscritto presso la Provincia Regionale di Messina l'atto costitutivo della S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti);
- in data 30 giugno 2014, previa approvazione dai Consigli Comunali dei Comuni soci, è stata sottoscritta apposita convenzione associativa ex art. 30 TUEL;
- con deliberazione n. 5 dell'Assemblea dei Sindaci del 13 ottobre 2014 sono stati approvati:
 - a. Il regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell'Ufficio comune;
 - b. La determinazione organizzativa per l'assegnazione del personale all'Ufficio Comune dell'ARO della Valle del Nisi;
- nella seduta del 22 dicembre 2014 l'Assemblea dei Sindaci con verbale n. 6 ha approvato lo schema del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani;
- con successiva deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 del 26 gennaio 2015 è stato approvato il piano di intervento per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, in adempimento dei compiti definiti dall'art. 6, lett. b e c della suddetta convenzione associativa;

Considerato che:

- con Direttiva n. 21378 del 14 maggio 2015 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha disposto che *"il piano d'intervento e relativo capitolato d'onori e quadro economico di cui all'art. 5, comma 2 ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm. e ii. dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale, previa predisposizione della Giunta Comunale"*;
- a seguito dell'emanazione, da parte dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, della suddetta Direttiva in materia di gestione dei rifiuti, il dirigente della sezione provinciale dell'U.RE.GA di Messina ha disposto che i procedimenti istruttori relativi alle gare di appalto in materia di gestione integrata dei rifiuti vengano integrati dai documenti richiesti dalla direttiva stessa;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Municipale n° 50 in data 01/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale in ottemperanza alla citata Direttiva n. 21378 del 14 maggio 2015 è stata predisposta l'approvazione del piano di intervento per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani nell'A.R.O. "VALLE DEL NISI" e relativo capitolato d'oneri di cui all'art. 5, comma 2 ter della l.r. 9/2010 e ss.mm. e ii.;

Visti:

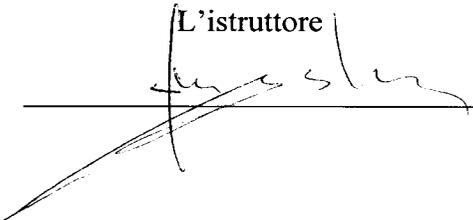
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 9/2010, come modificata dalla L.R. 3/2013;
- la circolare 10 febbraio 2013, n. 1, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- il D.D.G. n. 1538 del 19 settembre 2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di approvazione del piano di intervento dell'Ambito Raccolta Ottimale "Valle di Nisi" formato dai Comuni di Ali, Ali Terme, Fiumedinisi e Nizza di Sicilia;
- il citato regolamento per la gestione dei rifiuti urbani nell'ARO;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 del 26 gennaio 2015 di approvazione del piano di intervento per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani;
 - la Direttiva Assessoriale n. 21378 del 14 maggio 2015;
 - la nota del dirigente provinciale dell'UREGA di Messina;

Esaminato il piano di intervento;

PROPONE DI DELIBERARE

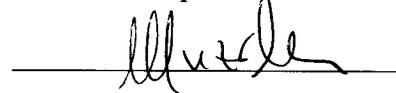
1. Di approvare il piano di intervento per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani nell'A.R.O. "VALLE DEL NISI" e relativo capitolato d'oneri di cui all'art. 5, comma 2 *ter* della l.r. 9/2010 e ss.mm. e ii. che seppur non allegati al presente atto si intendono integralmente riportati per formarne parte integrante e sostanziale, giusta proposta della Giunta Municipale n° 50 in data 01/07/2015;
2. Di demandare agli uffici preposti gli adempimenti consequenziali, ciascuno secondo le proprie competenze, in dipendenza del presente deliberato.

L'istruttore





Il Proponente



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

Ali Terme, 22/07/2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Aldo Barbera)

- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

Ali Terme, _____



IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Carmela Carella)

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 29.07.2015

OGGETTO: ATO n° 15 – “Messina Area Metropolitana” – Approvazione Piano di intervento per lo spazzamento, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani dell’A.R.O. “Valle del Nisi” e relativo capitolato d’oneri.

Il PRESIDENTE introduce il punto in discussione e dà atto della richiesta pervenuta al protocollo dell’Ente da parte del Consigliere Melato, a nome del gruppo di minoranza, di rinvio di discussione della proposta. Dà quindi lettura della propria nota di riscontro a tale richiesta, nella quale indica le motivazioni per cui non ritiene ci siano gli estremi per un rinvio del punto e dà atto che comunque si inviterà il C.C. a votare in merito. Lo stesso Presidente ricorda poi che tale Piano è già stato approvato dal competente Assessorato Regionale e dall’Assemblea dei Sindaci dell’A.R.O. e la presa d’atto da parte della G.M. e ora del C.C. è richiesta a fronte di una direttiva dell’Assessorato Regionale che risale solo allo scorso mese di maggio; la modificabilità del Piano in ogni caso, se non impossibile, è difficilmente praticabile, dal momento che lo stesso deve essere approvato in versione identica dai C.C. di tutti i Comuni aderenti all’A.R.O. e che una modifica comporterebbe nuovamente la sottoposizione all’Assessorato Regionale per una nuova approvazione.

Il Consigliere MELATO chiarisce di non aver contestato l’approvazione del punto, ma solo di avere richiesto il rinvio della discussione al fine di avere il tempo utile ad analizzare il Piano, consistente, e votare con coscienza; in tal senso fa appello a tutti i Consiglieri comunali che, essendo entrati in possesso degli atti soltanto il lunedì precedente alla seduta, non possono sicuramente aver avuto abbastanza tempo per attenzionarli.

L’Assessore MUZIO sottolinea che il Piano è già stato approvato dal competente Assessorato Regionale già nell’anno 2013.

Il Consigliere MICALIZZI aggiunge che il Piano è stato approvato dalla G.M. lo scorso 1° luglio e quindi era disponibile già da tale data, dando atto che quella di stasera è una presa d’atto richiesta dalla nuova direttiva Assessoriale.

Il Consigliere VITTIGLIO afferma che la previsione da parte dell’Assessorato della necessaria approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale sarà fondata su una motivazione, perciò non ritiene che l’avvenuta approvazione dello stesso Piano dall’Assessorato sia giustificazione per una mera presa d’atto da parte del C.C., dal momento che questo *iter* presenta una inversione logica. Chiede pertanto che il Presidente proceda al rinvio della discussione del punto per le motivazioni

precedentemente esposte dal Consigliere Melato o, in alternativa, dia lettura del Piano nella sua interezza perché i Consiglieri possano averne conoscenza e votare coscientemente.

Il Consigliere CICALA richiede al Presedente di sospendere la seduta per qualche minuto.

Il PRESIDENTE sospende la seduta alle ore 19,55 e la riapre alle ore 20,05.

I presenti risultano n. 11 perché il Consigliere VITTIGLIO non rientra.

Il PRESIDENTE ribadisce, per i motivi già espressi nella propria nota di cui ha dato lettura, che non ci sono gli estremi per il rinvio della discussione del punto, ma ne sottopone la proposta a votazione.

Si vota per alzata di mano a scrutinio palese e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 3 (tre - Di Blasi, Melato, Tringali);

Voti contrari: n. 8 (otto).

Il PRESIDENTE passa quindi la parola all'Assessore Muzio perché illustri la proposta e lo stato dell'*iter* relativo all'ARO.

Interviene quindi l'Ing. Campagna, il professionista che ha curato la progettazione del Piano oggetto di discussione, il quale innanzi tutto ribadisce, come già ricordato, che il Piano è stato approvato dall'Assessorato Regionale già nell'anno 2013 e ora, a fronte dell'ultima direttiva assessoriale, lo stesso Assessorato ha già diffidato tutti i Comuni che ancora non si sono adeguati attraverso l'approvazione in G.M. e C.C. del Piano stesso.

Il Consigliere MICALIZZI chiede assicurazione che si tratti pertanto di una mera presa d'atto e l'Ing. Campagna conferma, anche perché ricorda che gli atti oggetto di approvazione sono basati su schemi standard predisposti dalla Regione e poi modellati in base alla realtà della singola A.R.O..

Il Consigliere TRINGALI chiede come tali schemi siano stati adottati alla realtà locale e il Consigliere MELATO chiede delucidazioni tecniche in merito al Piano e relativo capitolato d'oneri, nonché ai costi preventivati nei suddetti atti, ricevendo i chiarimenti tecnici in merito dallo stesso Ing. Campagna.

L'Assessore MUZIO chiede all'Ing. Campagna di illustrare come cambierà il servizio nel momento in cui si riuscirà a realizzare quanto previsto nel Piano.

Il professionista spiega che, in una prima fase di attuazione, resteranno collocati per le strade gli appositi contenitori per il conferimento dei rifiuti e contestualmente si procederà alla raccolta porta a porta della differenziata tranne dei rifiuti organici; in una fase successiva poi ogni utente sarà

dotato di appositi dispositivi di riconoscimento così da individuare per ognuno il tipo e la quantità di rifiuti prodotti e calcolare conseguentemente il tributo dovuto. Far pagare solo quanto prodotto ha come fine anche l'incentivo del compostaggio domestico.

L'Assessore MUZIO dà atto che tale sistema è già attivo nella zona tirrenica, perfettamente funzionale e garantito attraverso controlli costanti e l'irrogazione di sanzioni in caso di mancato adeguamento da parte degli utenti.

L'Ing. Campagna ricorda che il Piano prevede la prima fase intermedia proprio per educare la cittadinanza al nuovo sistema, evitando così di irrogare le sanzioni invece previste a regime.

Il Consigliere MELATO ribadisce la necessità di una lettura e analisi più approfondita del Piano.

Il PRESIDENTE sottopone a votazione la proposta di chiusura di discussione dal momento che il Piano è stato illustrato dal progettista e non ci sono ulteriori interventi in merito.

Si vota per alzata di mano a scrutinio palese e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 7;

Voti contrari: n. 3 (tre - Di Blasi, Melato, Tringali);

Astenuti: n. 1 (uno - Cicala).

A questo punto il PRESIDENTE sottopone a votazione la proposta di deliberazione di approvazione del Piano e del relativo capitolato d'oneri.

Si vota per alzata di mano a scrutinio palese e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto)

Astenuti: n. 3 (tre - Di Blasi, Melato, Tringali).

Il gruppo di minoranza dichiara di essersi astenuto perché non è stato consentito l'approfondimento del punto come richiesto, nonché per la disparità di conduzione della discussione - per la mancata lettura integrale del Piano da parte del Presidente del C.C. - rispetto alla seduta del 9 aprile u.s.

Il PRESIDENTE a questo punto propone di dotare il provvedimento dell'immediata esecutività e sottopone a votazione la proposta.

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 8 (otto)

Astenuti: n. 3 (tre - Di Blasi, Melato, Tringali).

Il PRESIDENTE dichiara la seduta chiusa alle ore 20,35.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Agata MANGANARO

F.to Lorenzo GRASSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Roberta FRENI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n. _____

dal ____/____/____ al ____/____/____

Il Responsabile

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.07.2015

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Roberta FRENI

